

Preliminarmente all'accettazione di un incarico il revisore deve porre in essere una serie di attività volte a valutare l'opportunità di accettare un nuovo incarico o il rinnovo dello stesso, nonché il mantenimento di un incarico in corso di mandato. Il responsabile dell'incarico deve assicurarsi che siano seguite procedure appropriate per l'accettazione e il mantenimento dell'incarico di revisione, e deve stabilire se le conclusioni raggiunte a tal riguardo siano appropriate. Il revisore deve dotarsi di procedure adeguate al monitoraggio dell'esistenza e del mantenimento dell'indipendenza e deve documentare adeguatamente le procedure implementate ed il loro funzionamento. L'istituzione ed il funzionamento delle procedure di indipendenza devono essere documentate per iscritto e formano oggetto del controllo di qualità, di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2010. Nelle carte di lavoro deve esserci evidenza del processo di valutazione dell'indipendenza, degli eventuali rischi identificati e delle misure adottate per mitigare tali rischi. La normativa impone che il revisore non accetti un incarico o rinunci allo stesso se esistono condizioni che compromettono la sua indipendenza e le misure di salvaguardia adottate non siano sufficienti a contenere il rischio entro limiti.